

IN ARRIVO IL BONUS ELETTRODOMESTICI



CER / COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

LE DOMANDE VANNO FATTE ENTRO IL 30 NOVEMBRE

IL SÌ DEL CIPESS DÀ IL VIA AL PONTE SULLO STRETTO



UN'OPERA
INDISPENSABILE
E IMPORTANTE
PER I COLLEGAMENTI
CON IL MEDITERRANEO

DECRETO FLUSSI
CAMBIANO
LE REGOLE
PER FAR ARRIVARE
LE BADANTI



**PER LA TUA TARIFFA IDEALE
RICHIEDI UNA CONSULENZA GRATUITA**

338 15677889

**LASCIATI AIUTARE DAI NOSTRI SPECIALISTI
A TROVARE L'OFFERTA PERFETTA
PER IL TUO PROFILO DI CONSUMO**

BONUS ELETTRODOMESTICI 2025

Si tratta di un contributo economico diretto che permette alle famiglie di ottenere uno sconto sull'acquisto di grandi elettrodomestici. È stato previsto dalla Legge di Bilancio 2025 ed **entrerà in vigore a partire da settembre 2025**.

Le domande verranno accolte in ordine cronologico e fino a esaurimento delle risorse disponibili, per cui è consigliabile agire rapidamente.

A quanto ammonta lo sconto?

L'entità dello sconto varia **in base al valore dell'ISEE del nucleo familiare**:

λ Fino a 200 euro di sconto per famiglie con **ISEE fino a 25.000 euro**.

λ Fino a 100 euro (pari al 30% del prezzo di acquisto) per gli altri nuclei familiari, purché il costo dell'elettrodomestico sia almeno 333 euro.

Lo sconto sarà applicato direttamente dal venditore al momento dell'acquisto, senza la necessità di attendere eventuali detrazioni fiscali in dichiarazione dei redditi.

Quali elettrodomestici rientrano nel bonus?

Il bonus riguarda esclusivamente i grandi elettrodomestici, specificamente:

- frigoriferi
- lavatrici
- lavasciuga
- lavastoviglie
- forni

È obbligatorio che l'acquisto sia finalizzato alla sostituzione di un elettrodomestico già in uso, che dovrà essere rottamato e smaltito correttamente.

Come richiedere il Bonus Elettrodomestici 2025

La richiesta del bonus avverrà tramite una piattaforma digitale, accessibile via portale pagoPA o tramite l'app IO.

I passaggi sono:

- Accedere al portale pagoPA o all'app IO e richiedere il voucher.
- Inserire i dati richiesti, compreso l'ISEE per determinare l'importo spettante.
- Ricevere il voucher, valido per un periodo limitato (per evitare accumuli non utilizzati).
- Presentare il voucher al venditore al momento dell'acquisto per ottenere lo sconto immediato.

Importante: il voucher scade se non utilizzato entro i termini prefissati e non può essere speso successivamente.

PONTE SULLO STRETTO: SI PARTE

il cda approva il progetto definitivo: «i primi cantieri entro ottobre»

Aprire i cantieri entro la fine di settembre. All'avvio della costruzione del ponte sullo Stretto di Messina dovrebbero mancare ormai poche settimane, a dirlo è Matteo Salvini, vicepremier e ministro delle Infrastrutture.

Il Ponte sullo Stretto di Messina rappresenta non solo un'opera ingegneristica di straordinaria importanza, ma anche UN'OPERA DI ALTA TECNOLOGIA STRATEGICA PER LA CALABRIA, LA SICILIA E IL PAESE - ha detto il vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, partecipando a Roma alla riunione del Consiglio di Amministrazione della

società Stretto di Messina, presieduto da Giuseppe Recchi, per esaminare gli ultimi documenti che accompagnano il progetto definitivo del Ponte sullo Stretto di Messina che è stato poi esaminato e approvato dal CIPES, Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile.

Il Ponte sullo Stretto di Messina, aperto a treni e auto 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno, è la migliore risposta alla domanda di un più efficiente e moderno sistema di collegamento tra la Sicilia, la Calabria e il resto del Continente. Rende sostenibile il prolungamento della linea ferroviaria nazionale ed europea in Calabria e in Sicilia. Con

la sua campata unica di 3300 metri, il Ponte ospiterà 3 corsie stradali per senso di marcia, 2 corsie di servizio e 2 binari ferroviari, garantendo un sistema di attraversamento con eccellenti prestazioni in termini di sicurezza e di continuità del servizio.

I collegamenti: 40 km di raccordi viari e ferroviari (l'80% dei quali sviluppati in galleria) che collegheranno il Ponte, dal lato Calabria, all'autostrada del Mediterraneo e alle stazioni ferroviarie di Villa S.Giovanni e Reggio Calabria e, dal lato Sicilia, alle autostrade Messina-Catania e Messina-Palermo nonché alla nuova stazione di Messina.

CER COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

Il DL 162/19 (art. 42bis) ha recepito la direttiva 2018/2001 RED II, introducendo le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) e dopo l'entrata in vigore del "decreto di incentivo" è stato dato il via alla campagna per lo sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili.

Cosa è: La Comunità Energetica Rinnovabile – o CER – è un soggetto giuridico autonomo che ha come obiettivo fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai membri che ne fanno parte o alle aree locali in cui opera.

Possono far parte di una CER cittadini, piccole e medie imprese (a patto che la partecipazione non costituisca l'attività commerciale e industriale principale), enti territoriali e autorità locali, incluse le amministrazioni comunali, le associazioni con personalità giuridica di diritto privato, gli enti di ricerca e formazione, gli enti religiosi, quelli del terzo settore e di protezione ambientale, aziende per l'edilizia residenziale pubblica, istituti pubblici di assistenza e beneficenza, aziende pubbliche per i servizi alla persona, consorzi di bonifica che condividono, tramite i loro consumi, l'energia elettrica prodotta da impianti a fonte rinnovabile.

Le comunità energetiche rinnovabili operano attraverso la produzione locale, da utenti privati e pubblici, di energia da fonti rinnovabili come il solare o l'eolico. Quest'energia viene poi condivisa tra i membri della comunità, riducendo la dipendenza dalle reti elettriche tradizionali. Ogni membro della CER può partecipare ad essa, sia come produttore, sia come semplice consumatore, permettendo a tutti di contribuire anche attraverso l'installazione di impianti

comuni, facendo generare energia che viene utilizzata direttamente o immagazzinata per un uso successivo. L'obiettivo è sviluppare consapevolezza presso tutti gli attori istituzionali, sociali ed economici, delle potenzialità di questo strumento, che man mano sta prendendo piede in tutta Italia. Il Ministro Gilberto Pichetto ha evidenziato, nel suo discorso introduttivo presso l'inaugurazione nel capoluogo emiliano-romagnolo del format "InsiemEnergia", i vantaggi per l'ambiente, la società e le imprese derivanti dalla costituzione di una Comunità Energetica, nella quale "i consumatori diventano produttori".

Il decreto di promozione delle CER, nel quale coesistono la tariffa incentivante e il contributo a fondo perduto, è, come ricordato dal titolare dell'Ambiente, "una novità giuridica a livello europeo e una start-up nazionale" che può aprire opportunità nei piccoli centri, quelli sotto i cinquemila abitanti, dove possono cumularsi le due modalità incentivanti. "Nell'Italia dei borghi – ha detto ancora il Ministro - le CER sono una risposta anche a problemi come lo spopolamento, per creare condizioni di vantaggio locale".

In una CER l'energia elettrica rinnovabile viene condivisa tra i diversi soggetti produttori e consumatori, connessi alla medesima cabina primaria, grazie all'impiego della rete nazionale di distribuzione di energia elettrica, che rende possibile la condivisione virtuale di tale energia. Il futuro delle comunità energetiche rinnovabili in Italia appare promettente, fenomeno in forte crescita nonostante le difficoltà burocratiche sulla strada.

Cambiano le regole per badanti e colf che arrivano in Italia: quali sono le novità decise dal governo

Lavoratori e lavoratrici che vengono da Paesi fuori dall'Ue potranno entrare in Italia senza rispettare i limiti numerici del decreto Flussi, se svolgono lavori di assistenza familiare e aiutano come badanti persone anziane o con disabilità. Lo ha deciso il governo Meloni, insieme

NUOVE REGOLE PER LE BADANTI

ad altre novità per i lavoratori stranieri. Niente più limiti agli ingressi per lavoratori domestici per anziani over 80 o persone con disabilità. Il governo Meloni nel Consiglio dei ministri che ha dato il via libera alla riforma della maturità e allo scudo penale per i medici ha varato anche un decreto che riguarda

"l'ingresso regolare di lavoratori e cittadini stranieri". Si tratta in pratica di un'aggiunta al normale decreto Flussi, approvato a giugno, che stabilisce il numero massimo di ingressi regolari per lavoro previsti ogni tre anni. Questa è una norma aggiuntiva, che si aggiunge al decreto Flussi con l'obiettivo di semplificare alcune norme e allargare le maglie in alcuni settori.



**RIABILITAZIONE
DEI PROTESTATI**

**CANCELLAZIONE
DEI PROTESTI**

**CONTESTAZIONE
ESPOSIZIONI
CON BANCHE
E FINANZIARIE**

sempre dalla parte dei cittadini

romaservizi2019@gmail.com

SEDE LEGALE E OPERATIVA: 00185 VIA GOITO 46
tel +39 06 44704026 - whatsapp: + 39 335 6318424